

ALZAVOLA (Anas crecca)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decadi riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;
- ✓ parere ISPRA prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010;
- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

CANAPIGLIA (*Anas strepera*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decadi riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;
- ✓ parere ISPRA prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010;
- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

CODONE (*Anas acuta*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decadi riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;
- ✓ parere ISPRA prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010;
- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.
- ✓ quanto riportato nel Piano di Gestione Internazionale sulla specie redatto dalla Commissione Europea che non impone restrizioni alla caccia alla specie diverse da divieto nella migrazione pre nuziale, già recepito, ed ottemperato dalla normativa nazionale.

* * *

FISCHIONE (Anas penelope)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

GERMANO REALE (*Anas platyrhynchos*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nella Guida Interpretativa al paragrafo 2.7.12 dove la specie viene esaminata e stabilito che, avendo un periodo di riproduzione particolarmente lungo e popolazioni residenti in tutti gli stati membri, oltre a una situazione demografica soddisfacente generale, la data di chiusura della caccia debba essere uniformata a quella delle altre specie e non il contrario in quanto ciò determina una riduzione della pressione venatoria sugli altri anatidi, meno abbondanti del germano reale.

* * *

MARZAIOLA (*Anas querquedula*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

MESTOLONE (*Anas clypeata*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

MORETTA (*Aythya fuligula*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

- Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.
- Nelle regioni interessate dalla nidificazione della Moretta tabaccata (Emilia Romagna, Sicilia, Puglia, Sardegna, Campania) si può adottare l'apertura posticipata al 1 novembre quando gran parte delle morette tabaccate è migrata. Possono essere altresì stabiliti regolamenti particolari per la caccia alla specie volti a ridurre al massimo la possibilità di confusione con la Moretta tabaccata.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nella *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici"* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

MORIGLIONE (*Aythya ferina*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* al paragrafo 2.6.24 per uniformare la data di chiusura a quella delle altre specie cacciabili appartenenti alla famiglia Anatidae.

* * *

BECCACCINO (Gallinago gallinago)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

* * *

COMBATTENTE (Philomachus pugnax)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 ottobre 2012

Per questa specie possono essere stabilite regole di caccia particolari come la limitazione al solo prelievo da appostamento con limiti specifici di carniere.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ dati sui censimenti invernali in Africa equatoriale eseguiti dall'ONCFS che dimostrano fino al 2008 una generale stabilità della popolazione svernante, ovvero quella che interessa l'Italia nel corso della migrazione post-nuziale;
- ✓ dati dei censimenti invernali Wetlands International in Europa aggiornati al 2005 che dimostrano un incremento delle presenze in tutte e tre le regioni biogeografiche (West Mediterranean, Northwest Europe, East mediterranean).

* * *

FOLAGA (Fulica atra)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decadi riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;
- ✓ parere ISPRA prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010.

* * *

GALLINELLA D'ACQUA (*Gallinula chloropus*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade marzo

* * *

FRULLINO (*Lymnocyptes minimus*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nel paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”*.

* * *

PAVONCELLA (*Vanellus vanellus*)

Periodo di prelievo suggerito:

dal 1 ottobre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

prima decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nel paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”*;
- ✓ quanto riportato nel Piano di Gestione Internazionale sulla specie redatto dall'Unione Europea che non impone limitazioni alla caccia negli Stati Membri ma la raccolta di dati sulla demografia della specie inclusi i dati sui prelievi;
- ✓ dati derivanti dai censimenti invernali degli uccelli acquatici coordinati dall'ISPRA che dimostrano un incremento consistente della popolazione svernante in Italia (Baccetti et al. 2002) e dei dati più aggiornati provenienti dalle regioni Emilia Romagna, Toscana e Lazio che dimostrano rispettivamente fino al 2009, 2006 e 2008 un incremento della popolazione svernante.

* * *

PORCIGLIONE (*Rallus aquaticus*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza settimana di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità. Si segnala che solo un confronto su dati e modalità di caccia specifiche per il periodo 1-10 febbraio può consentire un confronto costruttivo con ISPRA.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade febbraio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nel paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”*;

* * *

BECCACCIA (*Scolopax rusticola*)

OPZIONE 1:

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 20 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della “Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici” dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decadi riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;
- ✓ variato stato di conservazione (da spec-3 a stabile, dati di Wetlands International 2006 ripresi da Bird-life International 2006-2009):
<http://www.birdlife.org/datazone/speciesfactsheet.php?id=2978#FurtherInfo>

* * *

OPZIONE 2

Solo per la Regione Lombardia e per le Regioni che hanno dati propri di inizio migrazione prenuziale posteriore al 20 gennaio (da inserire nelle motivazioni) è possibile una chiusura del prelievo venatorio al 31 gennaio motivando come sotto riportato.

Periodo di prelievo suggerito:

dal 1 ottobre 2012 al 31 gennaio 2013

Le Regioni possono prevedere ulteriori limitazioni al numero di capi prelevabili nel mese di gennaio per limitare la mortalità invernale.

Le Regioni devono instaurare i protocolli di emergenza freddo come previsto dal piano di gestione internazionale UE.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ variato stato di conservazione (da spec-3 a stabile, dati di Wetlands International 2006 ripresi da Bird-life International 2006-2009): <http://www.birdlife.org/datazone/speciesfactsheet.php?id=2978#FurtherInfo>
- ✓ nella pubblicazione Spagnesi M., L. Serra (a cura di), 2003 uccelli d'italia Quad. Cons. Natura, 16, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna selvatica dove Andreotti a pag 66 afferma: *“I movimenti pre-riproduttivi divengono consistenti in febbraio e si protraggono fino ai primi di aprile”*;
- ✓ nella bibliografia citata nella *“Relazione tecnico-scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento “Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC”* a cura di Andreotti A., Serra L., Spina F. INFS 2004 ; dove in tutti gli otto lavori, citati alle pag. 35-36, tratti dalla letteratura venatoria italiana, viene riportato che la migrazione pre-nuziale ha inizio a partire dal mese di febbraio.

Solo per la Regione Lombardia inserire anche:

- ✓ dati riportati nella pubblicazione *“La fauna selvatica in Lombardia Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi”* dove nella scheda riguardante la beccaccia, a pag 79, viene riportato l'inizio della migrazione prenuziale nella prima decade di marzo (MAR 1).

* * *

QUAGLIA (Coturnix coturnix):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 dicembre 2012

E' possibile prevedere dal giorno 12 settembre alla terza decade di settembre alcune giornate in pre-apertura individuabili nel numero di 2-3 con chiusura però anticipata al 15 dicembre 201*, per il rispetto dell'arco temporale massimo previsto nella legge statale 157/92.

In base al Piano di Gestione Internazionale sulla specie redatto dalla Commissione Europea si può autorizzare il prelievo della specie nel numero di 10 capi giornalieri e 50 capi annui.

Fine periodo nidificazione (documento Ornis KC):

terza decade agosto

* * *

ALLODOLA (Alauda arvensis)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 dicembre 2012

In base al Piano di Gestione Internazionale sulla specie redatto dalla Commissione Europea si può autorizzare il prelievo della specie nel numero di 20 capi giornalieri e 100 capi annui.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade febbraio

* * *

COLOMBACCIO (Columba palumbus):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità.

Per le regioni e province che ospitano popolazioni nidificanti importanti ed hanno tradizione per la pre-apertura è possibile prevedere dal 1 settembre al 15 settembre 2-3 giornate in pre-apertura, da uniformare a quelle eventualmente previste per la tortora, il merlo e i corvidi. Successivamente chiusura e riapertura al 1 ottobre con chiusura al 10 febbraio, per il rispetto dell'arco temporale massimo previsto dalla legge 157/92.

Per le regioni e province che non hanno tradizioni di pre-apertura il prelievo venatorio può essere autorizzato come nella nota sopra riportata, oppure dal 27 di settembre al 10 febbraio.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade febbraio

* * *

TORTORA (*Streptopelia turtur*):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 30 novembre 2012

Dal 1 settembre alla terza domenica di settembre è possibile stabilire un numero di giornate in pre-apertura quantificabili in 4-5, da uniformare a quelle eventualmente previste per il colombaccio, il merlo e/o i corvidi.

Fine periodo nidificazione (documento Ornis KC):

terza decade agosto

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nel documento: *“Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni”* relativamente alla specie nel paragrafo: *“Problemi di conservazione connessi all’attività venatoria”*, ove si afferma che: *“Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale (terza domenica di settembre-31 dicembre) è coincidente con le indicazioni contenute nel documento ORNIS della Commissione Europea e risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico. Anche il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi dell’art.18, comma 2 della Legge n. 157/92, può essere ritenuto accettabile”*.
- ✓ quanto riportato nel Piano di Gestione Internazionale sulla specie redatto dalla Commissione Europea che non impone limitazioni alla caccia negli Stati Membri ma la raccolta di dati sulla demografia della specie inclusi i dati sui prelievi.

* * *

MERLO (Turdus merula):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 dicembre 2013

Per le regioni che hanno tradizione di pre-apertura è possibile prevedere il prelievo venatorio dal 1 settembre al 15 dicembre. Dal 1 settembre alla terza domenica di settembre uniformare le giornate di caccia in pre-apertura, nel numero di 4-5, a quelle eventualmente concesse per il colombaccio, la tortora o i corvidi.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ la data di inizio della migrazione pre-nuziale indicata nel documento “Key Concepts” è posteriore rispetto alla data di chiusura della caccia a tale specie.

* * *

CESENA (*Turdus pilaris*)

OPZIONE 1 REGIONI CHE NON DISPONGONO DI DATI PROPRI A SOSTEGNO DELL'INIZIO DELLA MIGRAZIONE PRE NUZIALE DOPO LA SECONDA DECADE DI GENNAIO

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 20 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decenni riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;

OPZIONE 2 REGIONI PER CUI SONO DISPONIBILI DATI A SOSTEGNO DELL'INIZIO DELLA MIGRAZIONE PRE NUZIALE DOPO LA SECONDA DECADE DI GENNAIO E QUINDI POSSONO CHIUDERE LA CACCIA AL 31 GENNAIO (EMILIA ROMAGNA, VENETO, LOMBARDIA, PIEMONTE, MARCHE).

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nel paragrafo 2.7.10 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici”*;
- ✓ **(SOLO REGIONE EMILIA ROMAGNA)** nella pubblicazione *Andreotti A., Pirrello S., Tomasini S., Merli F., 2010. I Tordi in Italia, Biologia e Conservazione delle specie del genere Turdus. ISPRA – Arcicaccia*, alla figura 62 in base ai dati di ricattura di soggetti inanellati all'estero e nel commento relativo, è stabilito

che il periodo di svernamento in questa regione è più prolungato rispetto a quello di altre regioni;

- ✓ **(SOLO REGIONE VENETO)** nella pubblicazione *Andreotti A., Pirrello S., Tomasini S., Merli F., 2010. I Tordi in Italia, Biologia e Conservazione delle specie del genere Turdus. ISPRA – Arcicaccia*, alla figura 62 in base ai dati di ricattura di soggetti inanellati all'estero e nel commento relativo è stabilito che il periodo di svernamento in questa regione è più prolungato rispetto a quello di altre regioni,
- ✓ **(SOLO REGIONE LOMBARDIA)** nella pubblicazione *“La fauna selvatica in Lombardia Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi”* in base ad analisi di catture e ricatture degli osservatori ornitologici, nella scheda riguardante la cesena, viene riportato l'inizio della migrazione pre-nuziale a partire dalla prima decade di febbraio;
- ✓ **(SOLO REGIONE MARCHE)** i dati riportati nella scheda descrittiva della cesena fatta dall' Osservatorio faunistico Marche, dove si indica l'inizio della migrazione pre-nuziale a partire dalla prima decade di febbraio: <http://osservatoriofaunisticomarche.uniurb.it/Documenti/Schede%20descrittive%20fauna/Uccelli/Cesena.pdf>;
- ✓ **(SOLO REGIONE PIEMONTE)** i dati contenuti nello studio *“La migrazione degli uccelli in Piemonte: stato attuale delle conoscenze ed individuazione delle principali direttrici di volo”*, a cura dell'osservatorio faunistico piemontese, dove nell' analisi delle catture e delle ricatture elaborate da Fasano e Al. 2005, si indica che un movimento migratorio pre-nuziale si verifica a partire da metà febbraio (FEB 2), come evidenziato nella fase fenologica. http://www.regione.piemonte.it/agri/osserv_faun/documentazione/dwd/prog_ricerca/rotte_parte3.pdf.

DATI NAZIONALI DA INSERIRE PER TUTTE LE REGIONI CHE HANNO ANCHE DATI REGIONALI:

- ✓ i dati riportati nella pubblicazione *ISPRA Spina F. & Volponi S., 2008 – Atalante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma. 632 pp*, dove a pag. 222 nella tabella delle ricatture estere in Italia si evidenzia che fra la prima e la seconda decade di gennaio non ci sono differenze nella percentuale di ricatture, mentre una leggera diminuzione si verifica nella terza decade e una

ripresa si ha nella prima decade di febbraio coincidente verosimilmente con l'inizio della migrazione pre-nuziale;

- ✓ i dati contenuti nella pubblicazione *Scebba S., 1987 – I tordi in Italia, Editoriale Olimpia* dove in base ad un'accurata analisi delle ricatture a livello nazionale suddivise per un numero mensile e aree euring, si indica come il mese di febbraio sia il mese, di quelli interessati dalla migrazione pre-nuziale, con il più alto numero di ricatture coincidente presumibilmente con il picco massimo della migrazione che ha il suo inizio (come descritto dall'Autore) per i suoi contingenti provenienti dalle aree nordiche in anticipo rispetto a quelli dell'Europa centrale, che si mantengono nei luoghi di svernamento più a lungo (tutto febbraio); da ciò si può evincere che movimenti migratori iniziali possono essere ricondotti alla prima decade di febbraio (FEB 1), dato che per i due gruppi le presenze si mantengono costanti per tutto gennaio e da febbraio si registra un calo marcato a carico delle popolazioni nordiche;
- ✓ la bibliografia citata nella *“Relazione tecnico-scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento “Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC”* a cura di *Andreotti A., Serra L., Spina F. INFS 2004*, dove in tutti gli otto lavori, citati alle pagine 49-50, tratti dalla letteratura venatoria italiana, viene riportato che la migrazione pre-nuziale ha inizio a partire dal mese di febbraio.

* * *

TORDO BOTTACCIO (*Turdus philomelos*)

OPZIONE 1 REGIONI CHE NON DISPONGONO DI DATI A SOSTEGNO DELL'INIZIO DELLA MIGRAZIONE PRE NUZIALE DOPO LA SECONDA DECADE DI GENNAIO

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 20 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decenni riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;

OPZIONE 2 REGIONI PER CUI SONO DISPONIBILI DATI A SOSTEGNO DELL'INIZIO DELLA MIGRAZIONE PRE NUZIALE DOPO LA SECONDA DECADE DI GENNAIO E QUINDI POSSONO CHIUDERE LA CACCIA AL 31 GENNAIO (PIEMONTE, LAZIO, TOSCANA, SARDEGNA, MARCHE, LOMBARDIA, LIGURIA, SICILIA, PUGLIA)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

seconda decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ quanto riportato nel paragrafo 2.7.10 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici”*;
- ✓ **(SOLO REGIONE TOSCANA)** i dati riportati nello studio *Casanova P., Memoli A., Pini L., 2008 - Osservazioni sul flusso migratorio del tordo bottaccio e del fringuello. L'Italia forestale e Montana, 63 (1): 49-63*, dove gli autori nella scheda descrittiva del Tordo bottaccio scrivono: *“In Italia le popolazioni migratrici sono di passo da metà settembre a metà novembre e da febbraio ad*

aprile; nelle regioni centro-meridionali è svernante” e nell’analisi dei movimenti migratori gli stessi autori affermano con più precisione (pag 56) “Il passo ha inizio nei primi giorni di ottobre e aumenta progressivamente fino ad un massimo nella terza decade del mese. Nella prima decade di novembre, pur subendo un calo, appare ancora notevole e si mantiene su livelli discreti anche nella seconda metà del mese (SCEBBA, 1987); in genere si esaurisce alla fine di novembre. Il ripasso inizia verso la fine di febbraio e il maggior afflusso si verifica nella prima metà del mese di marzo.”.

- ✓ **(SOLO REGIONE LOMBARDIA)** i dati riportati nella pubblicazione *“La fauna selvatica in Lombardia Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi”*, dove in base ad analisi di catture e ricatture degli osservatori ornitologici, nella scheda riguardante il tordo bottaccio, a pag. 146, si riporta che l’inizio della migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 1 decade di marzo;
- ✓ **(SOLO REGIONE MARCHE)** i dati forniti dall’Osservatorio faunistico delle Marche dove nella scheda descrittiva del tordo bottaccio si riporta l’inizio della migrazione prenuziale a partire dalla 1 decade di marzo.
<http://osservatoriofausticomarche.uniurb.it/Documenti/Schede%20descrittive%20fauna/Uccelli/Tordo%20bottaccio.pdf>;
- ✓ **(SOLO REGIONE PIEMONTE)** i dati riportati nello studio *“La migrazione degli uccelli in Piemonte: stato attuale delle conoscenze ed individuazione delle principali direttrici di volo”*, a cura dell’osservatorio faunistico piemontese, con analisi delle ricatture elaborate da Fasano e Al. 2005, dove si evince che un movimento migratorio prenuziale si abbia a partire dalla 1 decade di marzo come riportato nel numero di ricatture esterne per mese e nella fase fenologica, e nell’andamento per decade delle catture nel corso dell’anno;
- ✓ **(SOLO REGIONE LAZIO)** i dati riportati nella ricerca UFFICIO AVIFAUNA MIGRATORIA FIDC E GRUPPO INANELLAMENTO LIMICOLI a cura di Sergio Scebba e Michele Soprano (in preparazione) che dimostra un evidente incremento delle presenze di Tordo bottaccio a partire dalla seconda decade di febbraio con un aumento ancora più marcato nella prima decade di marzo, verificato con una stazione di inanellamento attiva dalla seconda decade di gennaio alla prima decade di marzo con procedure standardizzate;
- ✓ **(SOLO REGIONE LAZIO)** i dati del *Programma di Studio Degli Uccelli di Interesse Venatorio Nel Lazio - Relazione Conclusiva a Cura Di Dott. M. Sacchi, Dott. S. Volponi, Dott. F. Spina INFS 2006*, dove in base all’analisi delle catture in quattro punti della regione Lazio tra cui uno ubicato nell’isola di Ventotene (quindi frequentata quasi esclusivamente da esemplari in migrazione) si conferma che, pur non essendo attivo l’inanellamento nelle prime 4 pentadi

di gennaio, e dato lo scarso numero di soggetti inanellati nella pentade 5 (2 esemplari) e 0 nella pentade 6, un movimento di migrazione prenuziale seppur minimo si verifica a partire dalla pentade 7 (FEB 1) per poi scemare e iniziare a crescere nuovamente in modo rilevante dalla pentade 10 (probabile reale inizio della migrazione prenuziale), come confermato dalle affermazioni che gli stessi autori riportano nella scheda descrittiva del tordo bottaccio presente nello studio: " *Le popolazioni migratrici sono di passo da fine settembre a novembre e in febbraio-marzo*";

- ✓ **(SOLO REGIONE LAZIO)** i dati riportati nella pubblicazione "*Il Tordo bottaccio Turdus philomelos a CastelFusano – RNSLR – (Roma) status e fenologia. (S. De Vita & M. Biondi). 15° Convegno Italiano di Ornitologi. Cervia 21-25 settembre 2011, in stampa.*" dove in base ad un monitoraggio di un area campione (Castel Fusano) sul litorale laziale durata 11 anni, riporta: "*Localmente la fase di migrazione prenuziale avviene a partire dalla III decade di febbraio con numeri ancora modesti per arrivare ad un picco tra la I e la II decade di marzo (68.7 ind. medi DS = 12) con buone presenze fino alla I decade di aprile per affievolirsi fino alla II decade ed esaurirsi poi entro la fine di aprile (nessun individuo è stato avvistato durante la III decade di aprile). Rispetto all'andamento stagionale delle riprese italiane di soggetti inanellati all'estero (n 1.272) (Volponi e Spina, 2008) l'area, pur manifestando un andamento migratorio post-riproduttivo sostanzialmente sovrapponibile, sembrerebbe divergere dai dati nazionali specialmente durante la stagione invernale che evidenzia invece picchi invernali a partire dalla III decade di gennaio da noi localmente non riscontrati". I dati presentati nella ricerca dell'Ufficio Avifauna Migratoria e Gruppo Inanellamento Limicoli a cura di Sergio Scelba e Michele Soprano, in cui un monitoraggio costante con stazione di inanellamento in provincia di Latina dimostra che la migrazione pre nuziale nella stagione 2012 si è svolta a partire dalla seconda decade di febbraio con un picco nella prima decade di marzo.*
- ✓ **(SOLO REGIONE SARDEGNA)** i dati riportati nello studio *Analisi dello stato faunistico delle popolazioni di alcune specie di interesse venatorio, a cura dell'ufficio regionale fauna (regione Sardegna)-indagine faunistica 1997-98*, dove a pag. 31 dove riguardo la migrazione pre-nuziale si afferma "Viene comunque segnalato un passo complessivamente scarso a fronte di un ripasso consistente nei mesi di febbraio e marzo"; analisi confermata dai dati riportati nei grafici di pag. 46-47;
- ✓ **(SOLO REGIONE SARDEGNA)** i dati riportati nella pubblicazione scientifica ANDREOTTI, A., L. BENDINI, D. PIACENTINI & F. SPINA, (1999). *The role of Italy within the Song Thrush Turdus philomelos migratory system analysed on the*

basis of ringing-recovery data. Vogelwarte, dove nella tabella delle ricatture di esemplari inanellati all'estero in Sardegna, a pag. 39, si evince che un movimento iniziale di migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 3 decade di gennaio dato l'inizio dell' aumento delle stesse;

- ✓ **(SOLO REGIONE SARDEGNA)** i dati riportati nel documento ISPRA Toso, S., B. Franzetti (2009). "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di perlievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n.157 e successive modificazioni", dove nella tabella delle ricatture di esemplari inanellati all'estero in Sardegna, a pag. 154, si evince che un movimento iniziale di migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 3 decade di gennaio dato l'inizio dell' aumento delle stesse;
- ✓ **(SOLO REGIONE LIGURIA)** i dati riportati nella pubblicazione scientifica ANDREOTTI, A., L. BENDINI, D. PIACENTINI & F. SPINA, (1999). *The role of Italy within the Song Thrush Turdus philomelos migratory system analysed on the basis of ringing-recovery data. Vogelwarte*, dove dalla tabella delle ricatture di esemplari inanellati all'estero, a pag.39, si evince che un movimento iniziale di migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 1 decade di febbraio dato l'inizio del marcato aumento delle stesse;
- ✓ **(SOLO REGIONE SICILIA)** i dati riportati nella pubblicazione scientifica ANDREOTTI, A., L. BENDINI, D. PIACENTINI & F. SPINA, (1999). *The role of Italy within the Song Thrush Turdus philomelos migratory system analysed on the basis of ringing-recovery data. Vogelwarte*, dove dalla tabella delle ricatture di esemplari inanellati all'estero, a pag.39, si evince che un movimento iniziale di migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 1 decade di febbraio dato l'inizio del marcato aumento delle stesse;
- ✓ **(SOLO REGIONE PUGLIA)** ricerca biennale UFFICIO AVIFAUNA MIGRATORIA FIDC E GRUPPO INANELLAMENTO LIMICOLI stazione di inanellamento per la rilevazione della migrazione pre nuziale del tordo bottaccio in Puglia (in preparazione);
- ✓ **(SOLO REGIONE PUGLIA)** ricerca 2006 Studio sui turdidi di interesse venatorio in Puglia Provincia di Lecce Osservatorio Faunistico Provinciale a cura di Giuseppe La Gioia.

DATI NAZIONALI DA INSERIRE PER TUTTE LE REGIONI CHE HANNO ANCHE DATI REGIONALI:

- ✓ i dati contenuti nella pubblicazione *Scebba S., 1987 – I tordi in Italia, Editoriale Olimpia* dove in base ad un'accurata analisi delle ricatture a livello nazionale suddivise per un numero mensile e aree euring, si rileva come mese massimo delle stesse il mese di febbraio, il cui inizio coincide con l'avvio della migrazione pre-nuziale, come per altro ribadito dallo stesso Autore a pag. 20: *“In tutto il mese di febbraio è presente una notevole attività migratoria che continua in marzo seppur in tono minore”*;
- ✓ i dati contenuti nella pubblicazione *Brichetti P. & Fracasso G., 2008 Ornitologia italiana, vol. 5 turdidae-cisticolidae Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna*, dove un'analisi delle catture e delle ricatture a livello nazionale (Macchio e al. 1999, Licheri e Spina 2002, 2005) porta gli Autori ad affermare che: *“Movimenti tra metà settembre-novembre (max. fine settembre-inizio novembre picchi prima-seconda decade di ottobre), con anticipi da metà agosto e ritardi fino a metà dicembre e tra metà febbraio-aprile (max. marzo-metà aprile), con anticipi da inizio febbraio e ritardi fino a inizio maggio”*;
- ✓ i dati riportati nella pubblicazione *ISPRA Spina F. & Volponi S., 2008 – Atalante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma. 632 pp*, dove a pag. 228 gli Autori affermano: *“La massima parte delle catture si riferisce alla migrazione autunnale, che ha luogo tra fine settembre e fine novembre, mentre il passo di ritorno, numericamente ben più modesto per quanto concerne i dati di inanellamento, ha luogo a partire da febbraio, come suggerito anche dall'andamento dell'indice di abbondanza”*;
- ✓ i dati forniti dall'INFS (ora ISPRA) nella pubblicazione *“Atlante della distribuzione geografica stagionale degli uccelli inanellati in Italia negli anni 1980-1994”* Biologia e conservazione della fauna, volume 103, 1999, evidenziano, come riportato nel testo a pag. 183 che: *“... il passo di ritorno ha luogo a partire dal mese di febbraio”*.
- ✓ la bibliografia citata nella *“Relazione tecnico-scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento “Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC”* a cura di *Andreotti A., Serra L., Spina F. INFS 2004*, dove nei sedici lavori citati alle pagg. 42-45, tratti dalla letteratura venatoria italiana, in tre viene individuato l'inizio della migrazione pre-nuziale nella fine del mese di gennaio mentre in tredici lavori la migrazione pre-nuziale viene collocata a partire dal mese di febbraio.

TORDO SASSELLO (*Turdus iliacus*)

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per le regioni in cui si verifica la coesistenza invernale con il Tordo bottaccio (laddove non vi siano dati per chiudere il prelievo venatorio oltre il 20 gennaio) valutare opzioni tecniche alternative riferite al possibile rischio di confusione con il Tordo bottaccio.

Inizio della migrazione pre-nuziale (documento Ornis KC):

terza decade gennaio

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ paragrafo 2.7.2 della *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici”* dove si precisa che posticipando il prelievo venatorio di una decade oltre l’indicazione del documento Ornis KC non si verifica nessuna sovrapposizione reale di decadi riguardo l’inizio della migrazione pre-nuziale;

* * *

CORNACCHIA GRIGIA (Corvus corone cornix):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità.

Per le regioni e province che intendano autorizzare il prelievo venatorio in pre-apertura per la specie Cornacchia grigia: 1 settembre-15 settembre per 4-5 giornate, da uniformare eventualmente a quelle previste per il colombaccio, la tortora o il merlo; successivamente chiusura e riapertura al 1 ottobre con chiusura al 10 febbraio, per il rispetto dell'arco temporale massimo previsto dalla legge 157/92; per le regioni e province che non intendono avvalersi della pre-apertura il prelievo venatorio può essere autorizzato come nelle note sopra riportate, oppure dal 27 di settembre al 10 febbraio.

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ l'ISPRA nel documento: *“Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni”* relativamente alla specie nel paragrafo: *Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria*, riporta che: *“Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile”*.

* * *

GAZZA (Pica pica):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità.

Per le regioni e province che intendano autorizzare il prelievo venatorio in pre-apertura per la specie Gazza: 1 settembre-15 settembre per 4-5 giornate, da uniformare eventualmente a quelle previste per il colombaccio, la tortora o il merlo; successivamente chiusura e riapertura al 1 ottobre con chiusura al 10 febbraio, per il rispetto dell'arco temporale massimo previsto dalla legge 157/92; per le regioni e province che non intendono avvalersi della pre-apertura il prelievo venatorio può essere autorizzato come nelle note sopra riportate, oppure dal 27 di settembre al 10 febbraio.

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ l'ISPRA nel documento: *“Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni”* relativamente alla specie nel paragrafo: *Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria*, riporta che: *“Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile”*.

* * *

GHIANDAIA (Garrulus glandarius):

Periodo di prelievo suggerito:

dalla terza domenica di settembre 2012 al 31 gennaio 2013

Per questa specie è possibile secondo i KC e la guida interpretativa chiudere il prelievo venatorio al 10 febbraio, previo parere ISPRA a cui le regioni devono uniformarsi (art. 18 comma 2 legge 157/92). E' quindi possibile, per le regioni che intendono farlo, richiedere all'ISPRA di esprimersi su questa opportunità.

Per le regioni e province che intendano autorizzare il prelievo venatorio in pre-apertura per la specie Ghiandaia: 1 settembre-15 settembre per 4-5 giornate, da uniformare eventualmente a quelle previste per il colombaccio, la tortora o il merlo; successivamente chiusura e riapertura al 1 ottobre con chiusura al 10 febbraio, per il rispetto dell'arco temporale massimo previsto dalla legge 157/92; per le regioni e province che non intendono avvalersi della pre-apertura il prelievo venatorio può essere autorizzato come nelle note sopra riportate, oppure dal 27 di settembre al 10 febbraio.

Principali riferimenti tecnico-giuridici a supporto:

- ✓ l'ISPRA nel documento: *“Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni”* relativamente alla specie nel paragrafo: *Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria*, riporta che: *“Il prelievo venatorio risulta complessivamente modesto ed in generale non sembra in grado di incidere sulla dinamica delle popolazioni. Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico; il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi art.18, comma 2 della Legge n. 157/92 può essere ritenuto accettabile”*.

* * *